



Nel corso della riunione del 07 giugno u.s. erano presenti i farmacisti delle seguenti Aziende:

AOU Novara
IRCC Candiolo
AUSL Aosta
ASL TO4
AOU San Giovanni Battista
ASL AL

L'assenza dei clinici è stata in parte dovuta alla coincidenza con il congresso ASCO 2011.

Si è sottolineato positivamente l'elevato numero di questionari compilati e restituiti al Gruppo di Lavoro, dopo l'invio alle Direzioni Sanitarie e alle Farmacie di tutte le Aziende Sanitarie del Piemonte e della Valle d'Aosta (solo due Aziende non hanno risposto).

Si è aperta una discussione sul possibile utilizzo dei dati che riguardano i modelli organizzativi, i locali e le attrezzature, il personale impegnato, i consumi ed il volume di attività, l'eventuale gestione delle sperimentazioni cliniche e la documentazione presente per attestare la qualità dei servizi. I dati saranno analizzati e nella loro forma riassuntiva inviati all'Assessorato alla Sanità e pubblicati sul sito della rete.

I dati relativi alle singole strutture potranno essere ridiscussi localmente con le Direzioni Sanitarie, le Farmacie, i Dipartimenti oncologici ove presenti o le Unità Operative interessate dalla preparazione dei citostatici.

Si sono evidenziate situazioni particolarmente critiche in alcune realtà regionali, per cui si è assunto l'impegno come Dipartimento all'eventuale presenza in riunioni locali convocate per discutere i problemi organizzativi relativi alla preparazione e distribuzione dei farmaci oncologici.

Si è sottolineata l'importanza di elaborare raccomandazioni che portino ad una maggiore uniformità delle procedure a livello di rete, valutando l'opportunità della preparazione dei farmaci al momento, su richiesta, o programmata il giorno precedente al ciclo, l'importanza dell'adesione a schemi di trattamento concordati che ne riducano la variabilità e il numero.

L'eventuale centralizzazione in un'unica sede delle preparazioni richiede una attenta valutazione dei problemi di logistica e sicurezza del trasporto, compresa la stabilità del prodotto negli spostamenti.

Si è discusso il modello opportuno per raccogliere i dati relativi agli schemi utilizzati per le singole patologie nelle diverse realtà. Si è deciso di adottare una scheda che contenga i dati relativi a:

- Principio attivo
- Dose in mg/mq
- Giorni del trattamento
- Periodicità del ciclo
- Forma farmaceutica
- Tipo e durata della somministrazione

A parte deve essere annotato, se codificato, lo schema di terapia di supporto.

Sarebbe utile allegare agli schemi, se presenti, gli alberi decisionali che hanno portato alla scelta degli schemi stessi. Si richiede altrimenti, di segnalare accanto allo schema, se viene utilizzato come trattamento neoadiuvante, adiuvante, in malattia avanzata come prima linea, seconda linea, ecc.

Si decide di richiedere gli schemi utilizzati nel trattamento del carcinoma della mammella (richiesta già formulata una prima volta con restituzione di risposte non da tutti i centri, talvolta incomplete o confuse nella loro compilazione) e nel carcinoma del colon retto. La richiesta sarà inoltrata a tutti i responsabili delle oncologie mediche e delle farmacie.

Si dà lettura della comunicazione inviata dal Dipartimento al Direttore dell'Assessorato alla Sanità relativa alla distribuzione dei farmaci per trattamenti citostatici domiciliari in seguito alla segnalazione di disagi occorsi a pazienti affetti da leucemia mieloide cronica dopo il nuovo modello organizzativo che ha portato alla distribuzione da parte dei presidi farmaceutici territoriali.

Sarà cura della segreteria inviare, alcuni giorni prima del prossimo incontro previsto per il 21 settembre, comunicazioni in merito al luogo (oltre a confermare giorno e orario) e all'eventuale OdG.

Dipartimento interaziendale ed interregionale
Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d' Aosta
A.O.U. San Giovanni Battista
C.so Bramante n. 88 - 10126 Torino
Segreteria tel-fax 011/6336889 e-mail: ucr@reteoncologica.it